



EcoFoodFertility
ambiente, alimentazione, fertilità



Ambiente, Alimentazione, Fertilità.

Verso una medicina ambientale della Riproduzione

Acerra
sabato 7 maggio 2016
dalle ore 9.00 alle 13.00
Teatro Italia.

con il patrocinio di:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



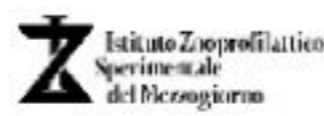
Ministero della Sanità



Ufficio Scolastico Regionale della Campania



REGIONE CAMPANIA



Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
del Mezzogiorno

ASL SALERNO

Azienda Sanitaria Locale Salerno



Ordine Medico - Chirurgico e Odontoiatrico
di Napoli e Provincia



Comune di Acerra



Comune di Afragola



Comune di Caivano



Comune di
Casalnuovo di Napoli



Comune di
Pomigliano D'Arco



Comune di
Contursi Terme



Comune di
Oliveta Citra



Comune di Pollica



Comune di
San Gregorio Magno

Apertura:
Proiezione Video sul Progetto di ricerca "**EcoFoodFertility**"

Saluti

S.E. Mons. **Antonio Di Donna** Vescovo di Acerra
Raffaele Lettieri Sindaco di Acerra
Domenico Tuccillo Sindaco di Afragola
Simone Monopoli Sindaco di Caivano
Massimo Pelliccia Sindaco di Casalnuovo di Napoli
Raffaele Russo Sindaco di Pomigliano d'Arco

Introduce: **Luigi Montano**, UroAndrologo, ASL Salerno
Coordinatore Progetto di Ricerca EcoFoodFertility "*Salute Ambientale = Salute Riproduttiva*"

Modera:

Enrico Ferrigno redazione "Il Mattino"

Tavola rotonda interattiva fra studenti ed esperti:

Antonio Limone Commissario Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
"Campania Trasparente: Il modello Campano di monitoraggio integrato per l'ambiente e la salute"

Alberto Mantovani Dir. Istituto Superiore di Sanità, membro Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA)
"Interferenti Endocrini: cosa sono, perchè ci preoccupano"

Donatella Caserta Professore di Ginecologia ed Ostetricia, "Sapienza" Università di Roma, Direttivo AIPF
"Inquinanti ambientali e ripercussioni sulla salute riproduttiva femminile"

Mauro Rossi Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze dell'Alimentazione, ISA-CNR, Avellino
"Alimenti funzionali e Fertilità"

Carlo Foresta Professore di Endocrinologia della Riproduzione, Università degli Studi di Padova
"Effetto dei cambiamenti climatici sulla Fertilità"

Antonino Guglielmino Ginecologo, Direttore Medicina della Riproduzione Hera di Catania, Delegato SIFES
"La gravidanza nelle aree a rischio ambientale"

Davide Arcaniolo UroAndrologo, Delegato Società Italiana di Andrologia (SIA)
"Il ruolo dell'Andrologia fra prevenzione e cura nel terzo Millennio"

Antonio Chiantera Ginecologo, Segretario Nazionale Ass. Ostetrici e Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI)
"Il Ruolo della Ginecologia fra prevenzione e cura nel terzo Millennio"

Giovanna Sorbelli Presidente Nazionale Associazione Eudonna
"Il Posticipo della gravidanza e lo stress come fattore supplementare "inquinante"

Stefania Ubaldi Internista, Presidente EuropeanLifeStyle Medicine Organization (ELMO), Ginevra
"Stile di Vita e Ambiente: come fare prevenzione?"

Silvestro Scotti Presidente Ordine dei Medici di Napoli e Provincia
"Il ruolo della Medicina di base per la valutazione del rischio salute nelle aree a rischio ambientale"

Angela Caruso Psicologa, **Giuseppa Scibona** docente, **Maria Cristina Casoria**, docente
Progetto EcoFoodFertilityEducation "*Verso una Rete Internazionale Educativa per la Salute Ambientale e Riproduttiva*" (R.I.E.S.A.R)

Padre **Maurizio Patriciello** Parroco di Caivano
"La Speranza fra Scienza e Coscienza"

Acerra
sabato 7 maggio 2016
dalle ore 9.00 alle 13.00
Teatro Italia

Programma
evento

1



Ambiente, Alimentazione, Fertilità.

Verso una medicina ambientale della Riproduzione

"EcoFoodFertility" è un progetto di ricerca multicentrico ed interdisciplinare basato sul Biomonitoraggio umano volto a comprendere gli effetti combinati dell'Inquinamento, degli Stili di Vita sulla Salute Riproduttiva, quale principale indicatore di Salute". Il progetto, avviato in Campania per rispondere ad un bisogno di Verità e Protezione chiesto dalla popolazione residente nell'area fra la Provincia di Napoli e Caserta, divenuta un simbolo in Italia della crisi ambientale e sanitaria, per l'innovativo approccio metodologico proposto, è stato preso come riferimento per il piano di biomonitoraggio "SPES" (Studio di Esposizione nella Popolazione Suscettibile) previsto per l'area medica di "Campania Trasparente" dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, di cui è parte ed oggi coinvolge autorevoli enti di ricerca ed universitari d'Italia e di Europa (in fase di avvio in altre aree), rappresentandosi come un Nuovo Modello per la Valutazione dell'Impatto Ambientale sulla Salute Umana e per la Prevenzione Primaria nelle Aree a Rischio.

Il Progetto, in un'ottica di prevenzione primaria, con un biomonitoraggio dei contaminanti nel sangue, liquido seminale e l'uso dei biomarcatori (esposizione, effetto, suscettibilità genetica) è volto a valutare il rischio "biologico", ossia identificare i segni più precoci di modificazione funzionale o strutturale prima che si manifesti il danno clinico. Queste informazioni tossicologiche e biomolecolari integrate con i dati ambientali del contesto territoriale permettono di poter meglio conoscere il rapporto Ambiente-Salute e fornire indirizzi rapidi ai policy makers per lo sviluppo di innovativi programmi di sorveglianza e prevenzione primaria nelle aree a rischio. In particolare, si introduce per la prima volta, come modello di studio e rilevatore dello stato di salute generale, l'Apparato Riproduttivo, sistema organo-funzionale Sentinella, molto sensibile alle modificazioni endogene ed esogene, con particolare riferimento al liquido seminale che, i primi risultati, mostrano essere un marker precoce e sensibile di esposizione ambientale (Sensore Ambientale) e gli spermatozoi sensibilissimi bioindicatori della salute umana (Sensori della Salute). Il seme, in tale ottica, si presenta come un fluido biologico chiave per la conoscenza dei più fini meccanismi del rapporto Ambiente-Salute. Ciò apre a nuovi scenari di ricerca e di prevenzione primaria, dunque a nuove frontiere per una medicina di iniziativa e preventiva. In linea con il recente Piano Nazionale per la Fertilità, il convegno intende tracciare un nuovo orizzonte: nel campo della ricerca e della prevenzione, introducendo il termine "Salute Ambientale" come espressione di Salute Riproduttiva, avviando un vero e proprio filone per una "Medicina Ambientale della Riproduzione" con l'estensione del progetto anche alla parte femminile. Il sistema riproduttivo, può rappresentare una chiave ideale per conoscere il link Ambiente-Salute, la Fertilità, un presidio fondamentale ed irrinunciabile di prevenzione per tutte le patologie cronico-degenerative; •nel campo educativo, la scuola può assumere un ruolo fondamentale, soprattutto nell'età della maturazione sessuale e riproduttiva, fase particolarmente vulnerabile alle "interferenze" provenienti dall'ambiente, oltre che alle devianze dello stile di vita. A tal proposito, sarà proposto un progetto educativo "EcoFoodFertilityEducation" e la costruzione fra le scuole nelle aree del progetto di una Rete Internazionale Educativa per la Salute Ambientale e Riproduttiva (R.I.E.S.A.R.). Un esempio di come la ricerca si pone a servizio e al fianco delle istituzioni scolastiche per la formazione e l'educazione a comportamenti e stili di vita corretti e dunque alla piena consapevolezza da parte dell'adolescente della propria salute complessiva, a partire dalla difesa della propria salute riproduttiva.

2

Nuovo Modello per la Valutazione dell'Impatto Ambientale sulla Salute Umana e per la Prevenzione Primaria nelle Aree a Rischio

Lo studio è stato improntato per valutare:

- eventuali differenze di bioaccumulo dei contaminanti e biomarcatori (esposizione, effetto, suscettibilità genetica) nel sangue e seme in gruppi selezionati ed omogenei di maschi sani residenti in aree d'Italia e d'Europa a diverso indice di pressione ambientale, al fine di identificare eventuali differenze di rischio "biologico" precoce fra gli stessi ;
- quanto lo stile di vita ed, in particolare, l'alimentazione, modula (amplifica o mitiga) l'impatto dell'ambiente sulla salute umana;
- quali approcci dietetici possono ridurre il bioaccumulo di contaminanti e gli indici di rischio "biologico" misurabili con i biomarcatori (detossificazione, " Bonifica" naturale dell'Uomo);
- la duplice funzione del liquido seminale (Sensore Ambientale e Sentinella della Salute), quale affidabile e precoce biomarcatore per studi di Biomonitoraggio nelle popolazioni esposte e per lo sviluppo di innovativi programmi di sorveglianza ambientale, Prevenzione Primaria e Preconcepimento ("epigenoma" spermatico).

EcoFoodFertility, nell'ambito del Piano di Monitoraggio Integrato di "Campania Trasparente" ha contribuito alla realizzazione di :

SPES
STUDIO DI ESPOSIZIONE NELLA
POPOLAZIONE SUSCETTIBILE

3



ella Salute Umana e per la Prevenzione Primaria nelle Aree a Rischio

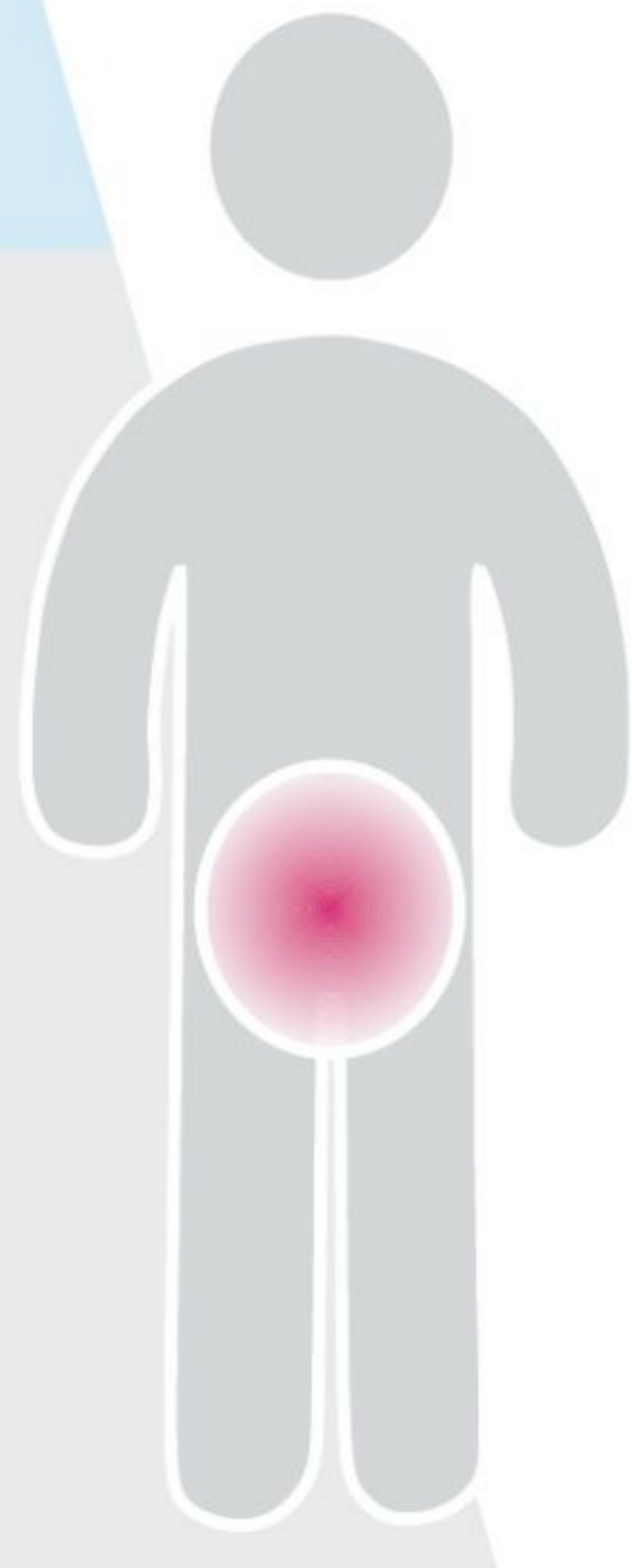
Collaborazioni in Europa

Università "Semmelweis" di Budapest
Ospedale Universitario "Virgen Macarena", Siviglia
Accademia delle Scienze, Praga
Istituto per le Ricerche Veterinarie, Praga
Università di Heidelberg
Università di Atene
Istituto Nazionale di Salute Pubblica, Varsavia

Collaborazioni in Italia

C.N.R. - NAPOLI, AVELLINO, PISA, FAENZA
Istituto Superiore di Sanità, ROMA
Istituto ZooProfilattico Sperimentale, PORTICI
Istituto Nazionale dei Tumori "Pascale", NAPOLI
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Brescia
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Università degli Studi di Pisa
Università degli Studi di Napoli "Federico II",
Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ROMA
ENEA, Casaccia (FR)
ARPA Emilia Romagna
Ospedale "San Francesco d'Assisi", OLIVETO CITRA (SA)
Ospedale "San Luca", VALLO DELLA LUCANIA (SA)
Ospedale "Vittorio Emanuele", GELA (CL)
Centro Ricerche Gentile " , GRAGNANO (NA)
Istituto Biomedico EuroMediterraneo (ISBEM), BRINDISI

4





**Ambiente,
Alimentazione,
Fertilità.**

**Patrocini &
Adesioni**

Patrocini scientifici:



Adesioni:



5